

Regali che cambiano la vita

Progetto di solidarietà per la Bolivia



Contesto del Progetto:

La Bolivia, con oltre 11 milioni di abitanti, è uno dei paesi più poveri del Sud America. Circa il 60% della popolazione è composta da indigeni, principalmente delle etnie Aymara e Quechua, mentre il resto è costituito da meticci e da una minoranza di discendenti di europei.

Le condizioni di vita nelle aree rurali sono particolarmente difficili: la terra è arida, il clima è rigido e molte famiglie vivono di un'agricoltura di sussistenza che non sempre basta a sfamare tutti i membri.



Il problema dell'acqua:

Nelle comunità del dipartimento di Cochabamba, situate a circa 2.500 metri di altitudine, l'accesso all'acqua pulita è estremamente limitato.

Le donne e i bambini spesso devono percorrere lunghe distanze per raccogliere acqua da sorgenti contaminate, con gravi rischi per la salute a causa di malattie come colera e tifo.

La situazione è aggravata dai cambiamenti climatici, che hanno reso le piogge ancora più imprevedibili e scarse.





L'Importanza per i bambini:

In molte comunità, i bambini sono costretti a dedicare gran parte del loro tempo alla raccolta dell'acqua. Questa attività non solo li espone a pericoli fisici e malattie, ma li priva anche del tempo necessario per frequentare la scuola, studiare e giocare.

L'istruzione è essenziale per rompere il ciclo della povertà, ma molti bambini delle aree rurali di Cochabamba non possono accedervi perché devono aiutare le loro famiglie con le faccende quotidiane.

Garantire l'accesso all'acqua pulita significa restituire ai bambini la possibilità di frequentare la scuola e di vivere la loro infanzia. Con meno tempo dedicato alla raccolta dell'acqua, i bambini possono concentrarsi sull'istruzione, imparare a leggere e scrivere, e sviluppare le competenze necessarie per costruirsi un futuro migliore.

Inoltre, avere acqua pulita a disposizione riduce l'incidenza delle malattie legate all'acqua contaminata, migliorando la salute generale dei bambini e delle loro famiglie.

L'Intervento della Caritas:

In collaborazione con Caritas Aiquile, il nostro partner locale, affrontiamo da anni il problema della siccità che coinvolge la metà dei 230.000 abitanti della regione. I progetti idrici riguardano ogni anno villaggi che sorgono tra i 1.500 e i 3.500 metri di altitudine.

Gli abitanti dei villaggi contribuiscono con il loro lavoro allo scavo dei pozzi, alla costruzione delle grandi cisterne dotate di filtri per la potabilizzazione dell'acqua, alla posa delle condutture idriche e all'installazione di una fontanella, progettate per garantire un funzionamento di almeno 20 anni.

Inoltre, tutta la comunità impara come mantenere puliti e funzionanti gli acquedotti e come eseguire piccole riparazioni.

Con la sicurezza di avere una regolare disponibilità idrica, oltre che dal punto di vista igienico e sanitario, potranno migliorare la produzione agricola (patate, mais, orzo, canna da zucchero e ortaggi) e assicurare foraggio ai loro pochi animali.



Il nostro obiettivo è dotare i villaggi della regione dell'altopiano di Cochabamba di pozzi, cisterne, acquedotti e fontanelle familiari. Anche se ci vorranno anni, solamente un intervento generale può dissetare un'intera regione e contribuire a cambiare in meglio la qualità della vita di migliaia di persone garantendo uno sviluppo a una delle regioni più povere della Bolivia.

Ogni donazione, anche la più piccola, è un passo verso un futuro migliore per queste comunità.



Unisciti a noi nel portare acqua pulita e speranza alle comunità di Cochabamba, e dona ai bambini la possibilità di studiare, giocare e crescere sani!

Per donare, [clicca qui!](#)

Per ulteriori informazioni, può rivolgersi al personale del servizio Cooperazione internazionale della Caritas: I-39100 Bolzano, via Cassa di Risparmio 1, Tel. 0471 304 351, international@caritas.bz.it.

young
Caritas

Regali che cambiano la vita

Un aiuto concreto per la comunità Altoatesina



Ritrovarsi all'improvviso in strada

Sempre più spesso, le persone senza fissa dimora provengono da strati della popolazione un tempo impensabili. Il fenomeno colpisce giovani, pensionati, divorziati, e persino lavoratori con salari troppo bassi per sostenere un affitto. Senza una casa, è difficile organizzare la vita quotidiana, mantenere un aspetto curato per il lavoro e preservare i contatti sociali.

Le conseguenze sono gravi: chi perde la casa spesso scivola ai margini della società, con un aumento di problemi psichici e dipendenze.



Un luogo di speranza

Nelle strutture per persone senza dimora gestite dalla Caritas, queste persone trovano molto più di un tetto sopra la testa. Ricevono cibo, una doccia, vestiti puliti, calore umano e tanto rispetto. Questi centri rappresentano un luogo di speranza, calore umano e una possibilità concreta per "ricominciare" e reintegrarsi.



Casa Arché

Riparo e sicurezza per donne e uomini senza fissa dimora



Casa Jona

Accoglienza temporanea di persone che si trovano in una situazione di emergenza abitativa



Casa Margaret

Un posto sicuro, protezione e calore umano per donne senza dimora



Odós

La strada verso la libertà, per il reinserimento sociale di detenuti ed ex-detenuti



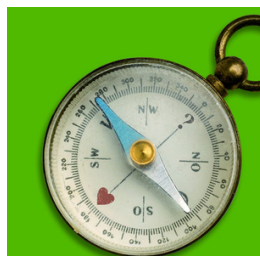
Casa Freinademetz

Un riparo per persone in emergenza abitativa, che vogliono andare oltre



Domus

Alloggi temporanei per famiglie e persone con un acuto bisogno abitativo



Migrantes

Sostegno a persone e famiglie immigrate

L'importanza delle nostre azioni

Questa iniziativa è un'opportunità per tutti noi di fare la differenza nella vita di chi è in difficoltà. Contribuendo, non solo aiutiamo concretamente chi è senza fissa dimora, ma impariamo e trasmettiamo valori fondamentali come la solidarietà, il rispetto e la dignità umana. Insieme, possiamo costruire una comunità più forte e inclusiva.



Insieme possiamo trasformare piccoli gesti in grandi speranze per un futuro migliore

Per donare, [clicca qui!](#)

Per ulteriori informazioni:

youngCaritas, via Cassa di Risparmio 1,
tel. 0471 304 334, info@youngcaritas.bz.it.

young
Caritas